Da "presidenza" <presidenza@consiglionazionaleforense.it>

A "coa@consiglionazionaleforense.it" <coa@consiglionazionaleforense.it>, "MARCHE MOLISE e UMBRIA) Unione Interregionale Forense ABRUZZO" <studiolegaleambrosini@alice.it>, "Unione Regionale Forense CALABRIA" <unioneordiniforensicalabria@gmail.com>, "Unione Regionale Forense CAMPANIA" <avv.montera@tiscali.it>, "Unione Regionale Forense EMILIA-ROMAGNA" <segreteria@urcofer.it>, "Unione Regionale Forense LAZIO" <contistu@tin.it>, "Unione Regionale Forense LIGURIA" <salvatore-gioe@alice.it>, "Unione Regionale Forense LOMBARDIA" <segreteria@unionelombardaordiniforensi.it>, "Unione Regionale Forense PIEMONTE (Segr.)" <unione.regionale@ordineavvocatitorino.it>, "stefanopiofoglia@virgilio.it" <stefanopiofoglia@virgilio.it>, "Unione Regionale Forense SARDEGNA" <carrusgianni@tiscali.it>, "Unione Regionale Forense SICILIA" <unioneordiniforensisicilia@gmail.com>, "Unione Regionale Forense SICILIA (Presidente)" <studiolegaledellutri@email.it>, "Unione Regionale Forense TOSCANA" <pieromelanigraverini@virgilio.it>, "Unione Regionale Forense TRIVENETO (Segr.2)" <info@avvocatitriveneto.it>, "Unione Regionale Forense TRIVENETO (Presidente)" <avv.stella@studiolegalecfs.com>

Data giovedì 21 marzo 2019 - 10:24

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE -- bando per la selezione di n. 10 tirocinanti presso la Procura Generale della Corte di Cassazione

---

Ill.mi Signori

- PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

- PRESIDENTI DELLE UNIONI REGIONALI FORENSI

OGGETTO : **CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE -- bando per la selezione di n. 10 tirocinanti presso la Procura Generale della Corte di Cassazione**

Ill.mi Signori Presidenti,

perviene dal Segretariato Generale della Corte Suprema di Cassazione, l'allegato bando di cui in oggetto che trasmetto alla Vostra cortese attenzione ai fini della più ampia diffusione.

Con i migliori saluti,

Avv. Rosa Capria

Consiglio Nazionale Forense

La Consigliera Segretaria

tel. 06.977488 - fax: 06.97748829

Allegato(i)

BANDO per la selezione di n. 10 tirocinanti presso la Procura Generale della Corte di Cassazione (2019).pdf (310 Kb)

PROCURA GENERALE
della Corte di cassazione

SEGRETARIATO GENERALE

Prot. N. 4647/U/SSG

Roma, 18/03/2013

Oggetto: Bando per la selezione di 10 tirocinanti presso la Procura generale della Corte di Cassazione (art. 73 d.l. n. 69/2013 convertito dalla l. n. 98/2013).

Numero di protocollo : AMM19/03/19.034791E

Egr. Avv.
Andrea Mascherin
Presidente del Consiglio
Nazionale Forense
Via del Governo Vecchio n.3

ROMA

L'art. 73 del d.l. n. 69/2013, come modificato dall'art. 2 del d.l. n. 168/2016, ha previsto lo svolgimento di tirocini formativi della durata di 18 mesi anche presso gli uffici giudiziari di legittimità.

Si tratta di una opportunità significativa, che comporta, oltre a una esperienza diretta presso la giurisdizione, titoli preferenziali ai fini del successivo accesso alla magistratura, anche onoraria, e alla libera professione.

In attuazione di detta normativa, questo Ufficio ha formato il bando di selezione che si allega e che, su disposizione del Sig. Procuratore generale, si prega di volere diffondere tramite i canali informativi di codesto Consiglio.

Ringrazio, con i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alfredo Pompeo Viola

Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour - 00193 Roma - tel. 06-68832445/68832332 - fax 06-68832521

Ministero della Giustizia
Procura generale della Corte di cassazione
USCITA - 19/03/2019 10:11:06 - 0007612

PROCURA GENERALE
della Corte di cassazione

IL PROCURATORE GENERALE

Bando di selezione per 10 tirocini formativi presso la Procura generale della Corte di cassazione

Ai sensi dell'art. 73 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modificazioni, è indetta la procedura per la selezione di 10 tirocinanti da immettere presso la Procura generale della Corte di cassazione per il periodo 14 maggio 2019 - 14 novembre 2020.

1. Requisiti di partecipazione

La formazione è riservata ai laureati in giurisprudenza che, all'esito di un corso di laurea almeno quadriennale:

- siano in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 42-*ter*, secondo comma, lettera *g*), del r.d. 30 gennaio 1942, n. 12 (ovvero non abbiano riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non siano stati sottoposti a misura di sicurezza o di prevenzione);
- abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- non abbiano compiuto i trenta anni di età;

Qualora le domande di accesso superino i posti disponibili, costituiscono titolo preferenziale, nell'ordine, la media dei punteggi degli esami, il punteggio di laurea e la minore età anagrafica.

A parità dei requisiti sopraindicati, costituirà titolo preferenziale la partecipazione a corsi di perfezionamento in materie giuridiche.

Non saranno prese in considerazione domande di aspiranti già ammessi al tirocinio in occasione di precedenti bandi che lo stiano svolgendo o lo abbiano a qualsiasi titolo interrotto.

Nella domanda può essere espressa una preferenza ai fini dell'assegnazione al servizio civile o penale, di cui si terrà conto compatibilmente con le esigenze dell'ufficio.

2. Modalità di partecipazione al periodo formativo ed obblighi ad essi collegati.

Il periodo di formazione teorico - pratica presso la Procura generale avrà la durata complessiva di diciotto mesi; gli ammessi avranno accesso ai fascicoli processuali e parteciperanno alle udienze. Non potranno avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versino in conflitto d'interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgano eventualmente tirocinio.

Lo svolgimento del tirocinio formativo non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né di obblighi previdenziali e assicurativi a carico dell'Amministrazione.

Il tirocinio formativo può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore generale, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio e la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine ed il prestigio dell'ordine giudiziario e della stessa Procura generale o in caso di mancato rispetto degli obblighi, di scarso impegno e di inosservanza della necessaria frequenza a cui è tenuto il tirocinante.

Sussiste il divieto di svolgimento di attività professionale dinanzi all'Ufficio dove si svolge il tirocinio formativo.

Il tirocinio può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione e con l'assidua presenza che è necessaria per un proficuo periodo di formazione presso la Procura generale.

Durante il tirocinio gli ammessi non potranno esercitare il tirocinio per l'accesso alla professione forense presso la Corte di cassazione.

L'attività di tirocinio si svolgerà sotto la guida e il controllo del magistrato formatore designato, cui saranno affidati gli ammessi al tirocinio; questi ultimi saranno tenuti al rispetto delle direttive dagli stessi indicate e degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni ed alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, mantenendo il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenendosi dalla deposizione testimoniale.

Il tirocinante in formazione che svolge o ha svolto il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato deve segnalare al magistrato formatore gli eventuali procedimenti pendenti presso la Corte di cassazione trattati dagli avvocati dello studio legale presso il quale svolge o ha svolto detto tirocinio.

I tirocinanti in formazione sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati e organizzati dalla Struttura Territoriale della Scuola Superiore della Magistratura presso la Corte di Cassazione. Avranno altresì accesso alla biblioteca giuridica presso la Corte ed al sistema informatico *italgiureweb*, previo rilascio di *password* provvisorie per la durata del tirocinio.

3. Esito del procedimento formativo

Al termine del periodo formativo il magistrato formatore redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al Procuratore

generale, che rilascia un attestato del positivo svolgimento.

L'esito positivo del tirocinio comporta le facoltà e preferenze previste dall'art. 73 del d.l. n. 69/2013, conv. dalla legge n. 98/2013; esso infatti:

1. costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario;
2. è valutato per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense e notarile;
3. è valutato per un periodo pari ad un anno di frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali;
4. costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario;
5. costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato.
6. costituisce titolo di preferenza, a parità di titoli e di merito, nei concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato.

4. Modalità di presentazione della domanda

Al fine di essere valutati per l'ammissione al tirocinio formativo, gli interessati dovranno compilare in ogni sua parte, a pena di inammissibilità, la domanda secondo il modulo allegato e presentarla entro il 19 aprile 2019, ore 13:00, tramite l'Ufficio del Protocollo della Procura generale sito all'interno del Palazzo della Corte di Cassazione, piazza Cavour - Roma, II piano, unitamente alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, anche a norma degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ad una copia sottoscritta del documento d'identità.

La domanda può essere presentata nel termine suddetto personalmente presso l'Ufficio del Protocollo ovvero inviata, in copia scannerizzata e sottoscritta dall'interessato, a mezzo *mail* all'indirizzo: prot.pg.cassazione@giustizia.it

Gli interessati potranno allegare alla domanda una breve nota esplicativa delle motivazioni a sostegno della domanda (non oltre una cartella).

Scaduto il termine di presentazione delle domande verrà redatta la graduatoria degli ammessi che, assieme all'avviso della data di inizio del tirocinio, verrà pubblicata mediante inserimento nel sito INTERNET della Procura generale (www.procuracassazione.it) entro il 29 aprile 2019. Gli ammessi che non si presenteranno nei termini stabiliti saranno sostituiti per scorrimento della graduatoria dagli altri candidati idonei.

La Procura generale si riserva la facoltà di ridurre (entro il termine di inizio del tirocinio) il numero degli ammessi al tirocinio in caso di sopravvenute necessità ed esigenze istituzionali dell'Ufficio, ovvero di ammettere (anche in corso di svolgimento) ulteriori tirocinanti in relazione a modifiche nella composizione dell'organico del personale di magistratura.

Roma, 19 MAR 2019

IL PROCURATORE GENERALE

Riccardo Fuzio